

CONCORSO



Da sinistra, un'opera di Noa Baruch e, a destra, di Sara Michal Workeneh. Sono alcuni dei designer emergenti selezionati nell'edizione 2020 del talent triestino ideato da Barbara Franchin. La manifestazione si concluderà il 23 ottobre con un video-racconto dei finalisti e la premiazione dei vincitori per moda, accessori, gioielli, artwork

Its diventa un video di moda finalisti e premiazioni col drone

Il 23 ottobre sui canali del talent e dei partner un racconto filmato dell'edizione che si concluderà in Prefettura con i vincitori da remoto incoronati dalla giuria

Benedetta Moro

Sarà tutto racchiuso in un "fashion video" di un'ora, il nuovo strumento che nell'era del Covid gli stilisti d'alta moda, da Dior a Ferragamo, utilizzano in modo visionario e creativo per far partecipare virtualmente il pubblico alle sfilate. Si servirà dello stesso "medium" anche lo staff di Its (International talent support), il tale scouting nato 19 anni fa a Trieste da Barbara Franchin, che ha posticipato l'evento finale, previsto inizialmente per oggi, al 23 ottobre, tra le location del Porto nuovo e la Prefettura, per pre-

sentare i 32 finalisti provenienti da 16 nazionalità e annunciare i 13 vincitori. Grazie ai droni ci si immergerà in un viaggio - trasmesso appunto il 23 ottobre in web streaming su tutti i canali di Its e dei suoi partner, tra cui Il Piccolo - che parte dal concetto cui è ispirata l'edizione 2020: "Here we belong" ("Noi apparteniamo a questo luogo"), un messaggio alla ricerca delle proprie radici e volto all'idea di una creatività responsabile, che coniughi sostenibilità, circolarità e rigenerazione. Per questo le prime immagini racconteranno il territorio del Friuli Vene-

zia Giulia e di Trieste, dove è nato e cresciuto il contest internazionale di moda, per inoltrarsi poi nel motore pulsante del capoluogo giuliano: il porto. Gli spazi della Samer & Co. Shipping, alle Noghere, a Muggia, saranno la location in cui verranno ripresi gli shooting delle collezioni dei 32 finalisti, che spaziano tra moda, artwork, gioielli e accessori. Da qui i droni si sposteranno in Prefettura, dove in diretta avverranno le premiazioni dei giovani talenti della moda (collegati in streaming).

Qui saranno presenti fisicamente, tra gli altri, il deus ex



Barbara Franchin con una vincitrice di ITS

machina Barbara Franchin e dieci dei 20 membri della giuria internazionale (che lavo-

rerà a ottobre per selezionare i vincitori), composta da alcuni celebri nomi tra cui Tim Blanks, editor dell'autorevole rivista "The business of fashion", Carlo Capasa, presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana, Valerie Steele, direttore e curatore del Fashion Institute of Technology di New York e l'artista statunitense Kiki Smith.

Its non abbandona dunque il canovaccio di un evento che negli anni è stato declinato in tanti modi diversi. Questa volta, per adattarsi all'era del distanziamento sociale, si è reinventato con il video moda. "Stiamo lavorando a un progetto che è ciò che facevamo prima, solo realizzato in modo diverso", in attesa di "ritornare ad abbracciarci il prossimo anno", afferma Franchin, quando avrà luogo l'appuntamento per l'apertura di Arcademy, «palestra globale della creatività, uno spazio performativo e di ricerca per professionisti, aperta alla città» in via Cassa di Risparmio, e per festeggiare la 20esima edizione di Its.

Un traguardo che verrà rac-

contato a partire da oggi con "Making of": un diario presente su un sito web dedicato, in cui lo staff di Its porterà il pubblico per mano alla scoperta dell'Archivio e della sua trasformazione in Its Arcademy, presentando di volta in volta un progetto, un portfolio, una storia, una news.

L'edizione "digitale" di quest'anno annuncia un'altra novità: l'International Press Jury, con una giuria di 40 giornalisti, che verrà consegnato al finalista che, oltre ad aver sviluppato il concetto di creatività responsabile, ha meglio comunicato la propria visione unita a un messaggio socialmente utile e innovativo.

Ultimo, solo per ora, tassello di questo articolato lavoro è "Its Arcademy calling high schools for responsible creativity" che, supportato da Diesel, ha coinvolto quattro istituti superiori del Friuli Venezia Giulia. Dopo aver visitato l'archivio di Its, i giovani hanno prodotto oltre 60 sketch: sette sono risultati gli elaborati vincenti, che saranno presentati in un evento a ottobre. —

MUSICA

Il Coro maschile del Verdi in celebri arie d'opera Domani e domenica gli archi

TRIESTE

La nuova rassegna estiva del Teatro Verdi di Trieste prosegue oggi, alle 21, protagonista il Coro maschile del Teatro che, diretto da Francesca Tosi, si esibirà in un particolare programma di musiche selezionate da famose opere liriche romantiche con incursioni nella musica del '900, per un percorso musicale tutto dedicato alla



Francesca Tosi

vocalità maschile. Al pianoforte Alberto Macrì. In programma l'incipit tutto al maschile dall'opera verdiana Ernani - il canto dei banditi che inneggia al vino e al gioco - quindi il celebre "Si ridesti il Leon di Castiglia" dal terzo atto della stessa opera. Alla guerra si ispirano "Urli, rapine - Viva il Re dalle mille foreste..." - il coro potente che i guerrieri unni intonano in una devastata Aquileia in apertura dell'opera Attila - e il brano "All'erta, All'erta..." da I Puritani di Bellini, così come la gloriosa marcia militare "Déposons les armes..." dal quarto atto del Faust di Charles Gounod. Ancora situazioni di lotta e violenza in "Scorrendo uniti..." da Rigoletto di Verdi e in "Non far motto..." da una scena di Lucrezia

Borgia di Donizetti. Il concerto prosegue con Stelutis alpini di Arturo Zardini, quindi "Steuermann, lass die Wacht!" da Der fliegende Holländer di Wagner, e infine, con la terza parte dei Carmina Burana di Carl Orff, "In Taberna", composti fra il 1935 e il 1936 su testi goliardici medioevali.

Domani alle 21 e domenica alle 11, secondo appuntamento con l'Orchestra d'archi del Teatro diretta da Stefano Furini, che completa il percorso nel repertorio per orchestra d'archi. Il concerto di questo weekend è dedicato alla musica nordica.

La biglietteria è aperta fino a sabato orario 9-13 e domenica un'ora prima dell'inizio del concerto. www.teatroverdi-trieste.com —

TEATRO

Suoni dai campi di cotone per due in chiesa a Udine

UDINE

Domani debutto - in prima italiana - di Contatto Blossoms/Fioriture, la stagione ideata dal Csa Teatro stabile di innovazione del Fvg che porta le visioni e le esperienze di Teatro Contatto all'interno del programma di UdineState20. La Chiesa di San Francesco diventa per due mesi - repliche ogni giorno fino al 22 settembre (domeniche e 15 agosto riposo, 7 repli-

che con inizio ogni ora, dalle 15 alle 21) - teatro ideale di un evento creato da Mario Martone a partire dal testo teatrale del drammaturgo francese Bernard Marie Koltès, "Nella solitudine dei campi di cotone". Si tratta di un'installazione sonora e abitabile in forma di labirinto in cui potranno entrare ogni volta due soli spettatori. Prevedita obbligatoria: ore 17.30-19.30 - biglietteria@cssudine.it., tel. 0432 506925. —